



## Quando in Indice vanno i seriali

*Ancora a proposito di SBN*

I primi mesi della collaborazione fra biblioteche partecipanti di SBN in colloquio via Indice hanno evidenziato la varietà di definizioni delle nature dei documenti da parte degli operatori degli istituti e dei poli.

Duplicazioni e triplicazioni di uguali notizie confermano il diverso concetto che i bibliotecari hanno dei titoli di raggruppamento, siano essi collezioni e/o seriali. Seriali quali strenne, quaderni, bollettini e atti, contraddistinti da titoli monografici, si ritrovano con la natura di collezioni. Titoli di seriali quali cataloghi e bibliografie, liste e premi, cadenzati da una datazione precisa, che varia di anno in anno, si ripetono come singoli pezzi monografici.

Considerati da sempre periodici e reperibili come tali anche nei cataloghi internazionali, i titoli dei seriali trovano posto in Indice, contraddistinti nelle basi locali da una complessa gestione amministrativa, dall'inserimento del fascicolo all'apertura dell'abbonamento e al ricevimento del numero, nella

distinzione fra semplice e multiplo. La consistenza va poi puntualmente aggiornata, non esclusa quella dell'annata, con la segnalazione della mancanza dei fascicoli e della presenza di indici e supplementi.

Nel caso di volumi monografici ognuno di questi, se trattato monograficamente, oltre al legame con il titolo seriale di riferimento comporta un suo numero d'ingresso. Se non trattato monograficamente, anche nel caso d'uscita di più di un volume l'anno, l'assegnazione del numero d'inventario va al primo.

Difficile quindi per più di un operatore, pensare di rinunciare a un tipo di gestione che non sia quella tradizionalmente attuata dalla sua biblioteca<sup>1</sup> optando così in Indice per l'adesione a una notizia seriale se già presente in tale forma, con tutti i suoi possibili trattamenti, o eventualmente duplicando se già presente con natura diversa.

Problematico è rinunciare a una natura per un'altra, per motivi economici e di tempo, ma anche di riluttanza ad ab-



G. CAVIEZEL

bandonare il proprio modo di intendere il documento, supportata da varie e pazienti consultazioni della guida catalografica di SBN.

Arduo è accettare l'autorità in materia dei livelli più alti quando a monte esistono definizioni poco chiare del materiale librario e peggio ancora quando esistono contraddizioni fra norma e applicazioni.

L'unificazione delle nature quali c e s in un'unica sigla è dunque non solo auspicabile ma anche inevitabile, nello spirito di partecipazione e nella rapidità di inserimento notizie promessi da SBN e Indice.

*Anna-Francesca Valcanover*

<sup>1</sup> L'autrice di questa nota è catalogatore di seriali presso la Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia di Venezia (*ndr*).

